



COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370 / 0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P.IVA 00250810124

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016/2018 DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'.

L'anno duemilasedici, addì ventuno, del mese di luglio, alle ore 19 e minuti 10, nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIEROBON ANGELO	SINDACO	X	
SARDELLA EMANUELA	ASSESSORE	X	
MONTALBETTI MAURIZIO	ASSESSORE	X	
CENTORRINO ANTONINO	ASSESSORE		X
BERGAMASCHI LISETTA LUGIA	ASSESSORE ESTERNO	X	
Totale		4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Generale DOTT.SSA VANIA PESCARIN il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor PIEROBON ANGELO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: approvazione piano triennale 2016/2018 di azioni positive a favore delle pari opportunità.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ed in particolare l'art. 48 che dispone che i comuni predispongano la piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

Dato atto che l'attività di questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità;

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 38 del 17.3.2016 con la quale è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia delle Pari Opportunità;

Vista la proposta di piano triennale delle azioni positive 2016/2018 presentata dal C.U.G.

Ritenuto ottemperare al sopra citato obbligo approvando il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016 - 2018 a favore delle pari opportunità;

Visto ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale delle azioni positive 2016/2018 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento da parte del Funzionario in premessa indicato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Successivamente, con separata unanime favorevole votazione

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ARCISATE
PROVINCIA DI VARESE

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016/2018 DI AZIONI POSITIVE A FAVORE
DELLE PARI OPPORTUNITÀ

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere
FAVOREVOLE
Arcisate, lì 21.7.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Vania Pescarlin

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PIEROBON ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA VANIA PESCARIN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (L. 69/2009 art. 32, comma 1) .
Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale è comunicato in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell' art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Arcisate, li **16 AGO. 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
F.to GIOVANNA VANOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

☒ in data 21/07/2016 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

☐ in data _____ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. senza che siano stati sollevati i rilievi

Arcisate, li **26 AGO. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA VANIA PESCARIN

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

29 AGO. 2016

Arcisate, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
(GIOVANNA VANOLI)



- n 1 Segretario comunale in convenzione con il Comune di Cazzago Brabbia (donna)

A tale situazione vanno aggiunti:

LAVORATORI	CAT. D1	CAT. C	CAT. B3	CAT. B1	TOTALE
Donne	4	21	0	2	27
Uomini	6	9	1	4	20
Totale	10	30	1	6	47

La dotazione organica del Comune di Arcisate vede coperte a tempo indeterminato n. 47 posizioni; l'analisi attuale presenta il seguente quadro di raffronto fra uomini e donne:

ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PERSONALE

La tematica in contesto si inserisce nel quadro di una vasta normativa sulle pari opportunità sia a livello nazionale che europeo; in particolare, la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo - donna in materia di occupazione e impiego.

Come previsto dalla Direttiva a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità in data 04.03.2011, ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", i Piani in questione rientrano sia nell'attività propositiva che in quella consultiva/di verifica assegnate al Comitato Unico di Garanzia istituito ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010 n. 183.

Detti piani hanno durata triennale la loro predisposizione ha carattere obbligatorio e vincolante in quanto, in caso di mancato adempimento, la precitata norma sancisce l'applicazione dell'art. 6, comma 6, del D. Lgs 165/2001 che dispone il divieto di assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

L'art. 48, comma 1 del D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 c.d. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive al fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra donne e uomini nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e la promozione di azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività di responsabilità, nonché sostenendo la possibilità di concorrere alla copertura di ruoli decisionali, da parte delle donne, nelle varie posizioni gerarchiche.

PREMessa

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 122 DEL 21/07/2016

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016 / 2018

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 122 del 21/7/2016

OBIETTIVI ED AZIONI 2016 – 2018

Obiettivo 1 – usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente

Obiettivo	Sottobiettivi	Azioni
Usfruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente.	1. Favorire e sostenere l'emergere dei talenti femminili. 2. Facilitare e promuovere il riequilibrio di genere.	A. Promozione della partecipazione delle donne alle iniziative di formazione interna ed esterna (master, stages, ecc.), tenuto conto che l'Ente è soggetto al rispetto delle norme in tema di limitazione alle spese di formazione (art. 6, comma 13 D.L. 7872010 convertito in L. 122/2009), con conseguente scarsità di risorse disponibili; nel contesto di cui sopra, il CUG potrà contribuire a monitorare annualmente la formazione dei dipendenti con particolare attenzione ad eventuali squilibri di genere cui apportare opportuni correttivi; B. Favorire l'inserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o dal congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative A. Contributo alla revisione dei sistemi operativi di gestione delle risorse umane (valutazione, assegnazione incarichi, profili di competenze, sistemi incentivanti, ecc.) in un'ottica di genere per verificare se vi siano aspetti che possono ostacolare anche indirettamente le pari opportunità tra donne e uomini. In particolare si prevede di: -promuovere in tutti gli uffici una fase di analisi degli aspetti che hanno attinenza con le Pari Opportunità, mediante questionario da sottoporre al personale dell'Ente di norma due volte all'anno, a cura del Comitato Unico di Garanzia, sui temi della posizione delle donne nell'organizzazione del lavoro in essere e nelle attuali dinamiche di carriera per tutto il personale.

SOGGETTI COINVOLTI: Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, Servizio Personale, personale dipendente.

Obiettivo 2 – Promozione dell'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Obiettivo	Promozione dell'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.	
Sottobiettivi	1. Migliorare l'efficienza organizzativa. 2. Consolidare il servizio esistente.	
Azioni	A. Sensibilizzazione della dirigenza sull'utilizzo del part-time, come una delle forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro. B. Promuovere azioni di informazione in merito alle forme di flessibilità finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio dei dipendenti o dei loro familiari. A. Monitoraggio della flessibilità di orario, sia in entrata che in uscita, già in essere per i dipendenti, al fine della eventuale ottimizzazione dell'istituto, entro limiti concordati con i sindacati.	

SOGGETTI COINVOLTI: Personale dipendente, Amministrazione Comunale, CUG., ufficio Servizio Personale.

Obiettivo 3 – Promozione della cultura di genere.

Obiettivo	Promozione della cultura di genere.	
Sottobiettivi	I. Migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.	
Azioni	A. Pubblicazione e diffusione delle iniziative del C.U.G. anche attraverso canali telematici	

SOGGETTI COINVOLTI: C.U.G., Servizio Personale, Servizio Informatico

Obiettivo 4 – Promuovere il ruolo e le attività del C.U.G.

Obiettivo	Sottobiettivi	Azioni
Promuovere il ruolo e le attività del C.U.G.	1. Favorire le relazioni sul territorio	A Promuovere l'attività di relazione del C.U.G. nei confronti delle realtà locali (associazioni, ASL) al fine di programmare azioni congiunte per la promozione di iniziative sul tema delle pari opportunità.

SOGGETTI COINVOLTI: Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, Enti Esteri, Servizio Personale, Servizio Informatico.

DURATA - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il presente Piano ha durata triennale, decorrente dalla data di esecuzione del provvedimento deliberativo di approvazione

Durante il periodo di vigenza, il presente Piano potrà essere implementato o aggiornato qualora se ne riscontrerà la necessità e/o l'opportunità. In tal senso saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente.

Il C.U.G., in collaborazione con l'ufficio personale, predisporrà una sintetica relazione annuale di rendicontazione delle azioni individuate; la relazione sarà destinata alla giunta Comunale, al Segretario ed ai Responsabili di Settore.

PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sarà trasmesso alla Consiglieria Provinciale di Parità.

Sarà inoltre reso noto a tutte le dipendenti e i dipendenti attraverso la rete intranet del Comune di Arcisate.